

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

OGGETTO: L.R. 4/2003 – R.R. n. 2/2007: Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale, a seguito di contratto di conferimento del ramo d'azienda, rilasciati con DCA n. U00266 del 23.6.2015 in favore del presidio socio sanitario denominato "Casa di Cura Nepi", sito nel Comune di Nepi (VT), Via Cassia Km 37+00, dalla Società "Gruppo Ro.Ri S.r.l." (CF 06526200586 - P.IVA 01565461009) alla Soc. "Casa di Cura di Nepi S.r.l." (CF/P. IVA 15037481007)

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: *"Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio"* come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22 febbraio 2017, recante: *"Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale"*;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- La legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: "Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni" che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott.

Segue decreto n. _____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
 - la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G12275 del 2.10.2018, modificata e rettificata con successive determinazioni si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
 - l'atto di organizzazione n. G14568 del 14.11.2018, di conferimento di incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione, accreditamenti e controlli" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" alla dr.ssa Daniela Russetti;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il DCA n. U0008 del 3/2/2011 e s.m.i.;
- il DCA n. U00469 del 7/11/2017, recante "*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*";

VISTI:

- il DCA n. U00266 del 23.6.2015 avente ad oggetto: "*L.R 3/2010 - DPCA 90/2010 - L.R 12/2011: Provvedimento di conferma del titolo autorizzativo e di accreditamento istituzionale del presidio denominato "Casa di Cura Nepi", con sede operativa in Nepi (VT), Via Cassia Km 37+00, gestito dalla Società "Gruppo Ro.Ri S.r.l." (P.IVA 01565461009), con sede legale in Roma, Via dei Valeri, 1*";
- il DCA n. U00204 del 6.6.2016 avente ad oggetto: "*Modifica, a seguito della variazione dell'Infermiere Dirigente, del DCA n. U00266 del 23/06/2015 - Presidio socio-sanitario denominato "Casa di Cura Nepi", sito in Nepi (VT), Via Cassia Km 37,00, gestito dalla Società "Gruppo Ro.Ri S.r.l." (P IVA 01565461009), con sede legale in Roma, Via dei Valeri, 1*";

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- il DCA n. U00492 del 16.11.2017 avente ad oggetto; “L. R. n. 4/03 – R.R. n. 2/07. Modifica, a seguito della variazione del Medico Responsabile, del DCA n. U00266 del 23/06/2015. Centro cure palliative - Hospice "My Life" del Presidio socio-sanitario denominato "Casa di Cura Nepi", sito in Nepi (VT), Via Cassia Km 37,00, gestito dalla Società "Gruppo Ro.Ri S.r.l." (P IVA 01565461009)”;
- il DCA n. U00007 del 10.1.2018 avente ad oggetto: “L.R. n. 4/03 – R.R. n. 13/07 – DCA n. U00378/2016. Rilascio dell'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 8 – quater, comma 7, D.Lgs 502/92 e s.m.i. in favore del Centro Dialisi Ambulatoriale presso il presidio socio-sanitario denominato "Casa di Cura Nepi", sito in Nepi (VT), Via Cassia Km 37,00, gestito dalla Società "Gruppo Ro.Ri S.r.l." (P IVA 01565461009). Riconduzione della Unità di Dialisi Decentrata alla disciplina ordinaria di cui all'art. 8-bis del D.Lgs n. 502/1992 e s.m.i.. Contestuale modifica del Medico Responsabile del Centro di Cure Palliative denominato "My Life"”;

PRESO ATTO che:

- con nota acquisita al prot. reg. n. 208450 del 18.3.2019, la Soc. “Casa di Cura Nepi S.r.l.” ha presentato istanza di voltura, a seguito di contratto di conferimento del ramo d'azienda (Repertorio n. 28992 – Raccolta n. 13796 del 20.12.2018 - atto registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 2 il 18.2.2019, n. 4710 serie IT), dell'autorizzazione all'esercizio e di rilascio all'accreditamento istituzionale della struttura socio sanitaria denominata “Casa di Cura Nepi”, sita nel Comune di Nepi (VT), Via Cassia Km 37+00, attualmente gestita dalla Società “Gruppo Ro.Ri S.r.l.” (C.F./P.IVA 01565461009);
- con nota prot. n. 256265 del 2.4.2019 l'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 13 del R.R. n. 2/07 e s.m.i. ha trasmesso l'istanza di voltura alla ASL di Viterbo, ai fini della verifica sulla permanenza dei requisiti minimi autorizzativi e di quelli ulteriori per l'accreditamento;
- con nota prot. n. 51342 del 1.7.2019, assunta al prot. reg. n. 526581 del 8.7.2019, il Direttore Generale della ASL di Viterbo, acquisiti i pareri positivi dei competenti servizi aziendali, ha attestato che “presso il presidio Sanitario denominato “Casa di Cura Nepi” sito nel Comune di Nepi (VT), Via Cassia Km. 37.00, di cui è stata richiesta la voltura in favore della Soc. Casa di Cura Nepi s.r.l., permangono i requisiti autorizzativi e gli ulteriori previsti per l'accreditamento istituzionale definitivo di cui al DCA 90/2010 e s.m.i. e dal DCS 469/2017 (omississ)”;

RITENUTO quindi, di dover provvedere alla voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale, a seguito di contratto di conferimento del ramo d'azienda (Repertorio n. 28992 – Raccolta n. 13796 del 20.12.2018 - atto registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 2 il 18.2.2019, n. 4710 serie IT), rilasciati in favore del presidio socio sanitario denominato “Casa di Cura Nepi”, sito nel Comune di Nepi (VT), Via Cassia Km 37+00, dalla Società “Gruppo Ro.Ri S.r.l.” (CF 06526200586 - P.IVA 01565461009) alla Soc. “Casa di Cura di Nepi S.r.l.” (C.F./P. IVA 15037481007), legalmente rappresentata dal sig. Fabio Angelucci, nato a Roma il 28.6.1968;

PRECISATO che:

- la configurazione di cui ai DCA n. U00266 del 23.6.2015 e s.m.i., in quanto non modificata dal presente atto, non muta;

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- l'accREDITAMENTO rilasciato con il presente provvedimento, previo congruo preavviso, può subire variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

1. provvedere, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 4/03 e s.m.i. e dell'art. 13 del R.R. n. 2/07 e s.m.i., alla voltura, a seguito di contratto di conferimento del ramo d'azienda (Repertorio n. 28992 – Raccolta n. 13796 del 20.12.2018 - atto registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 2 il 18.2.2019, n. 4710 serie IT), dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale rilasciati in favore del presidio socio sanitario denominato "Casa di Cura Nepi", sito nel Comune di Nepi (VT), Via Cassia Km 37+00, dalla Società "Gruppo Ro.Ri S.r.l." (CF 06526200586 - P.IVA 01565461009) alla Soc. "Casa di Cura di Nepi S.r.l." (CF/P. IVA 15037481007), legalmente rappresentata dal sig. Fabio Angelucci, nato a Roma il 28.6.1968;
2. la voltura, ai sensi delle previsioni del contratto di conferimento del ramo d'azienda di cui all'art. 1 del presente atto, decorre "a far data dal primo giorno del mese successivo dalla data di rilascio del provvedimento regionale di voltura" ovvero a far data dal 1 agosto 2019;
3. l'assetto autorizzativo e di accREDITAMENTO della struttura rimane invariato rispetto a quanto disposto nel DCA n. U00266 del 23.6.2015 e s.m.i.;
4. il presente Decreto sarà notificato via PEC:
 - al sig. Fabio Angelucci, nato a Roma il 28.6.1968, Legale Rappresentante della Soc. "Casa di Cura di Nepi S.r.l." (CF/P. IVA 15037481007) con sede legale in Roma, Via dei Valeri n. 1, all'indirizzo: casadicuradinepisrl@pec.it
 - alla ASL di VT, nel cui ambito territoriale di competenza ricadono la struttura, all'indirizzo: prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it;
 - al Comune di Nepi (VT) ove ha sede l'attività, all'indirizzo: comune.nepi.vt@legalmailpa.it
5. stabilire che il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accREDITAMENTO.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali”.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

